



**Provincia di Perugia**

**IL VICE PRESIDENTE**

**(ai sensi del comma 66 della Legge 7 aprile 2014, n. 56 e s.m.i)**

Proposta. n. 2025/136

**Deliberazione n. 38 del 27/03/2025**

**ALLEGATI** - Atto organizzativoantiriciclaggio.pdf.p7m

**OGGETTO:** Adempimenti in tema di antiriciclaggio: individuazione del gestore delle segnalazioni di operazioni sospette e procedura organizzativa.

DATO ATTO che la seduta si è svolta con il Vice Presidente Sandro Pasquali ed il Segretario Generale Francesco Grilli presenti entrambi nella sede della Provincia di Perugia di Piazza Italia;

PREMESSO che la normativa in materia di prevenzione e di contrasto dell'uso del sistema economico e finanziario a scopo di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo detta le misure atte a tutelare l'integrità del sistema economico e finanziario e la correttezza dei comportamenti degli operatori tenuti alla loro osservanza;

VISTO:

- il Decreto Legislativo 22 giugno 2007, n. 109, recante “Misure per prevenire, contrastare e reprimere il finanziamento del terrorismo internazionale e l’attività dei paesi che minacciano la pace e la sicurezza internazionale, in attuazione della direttiva 2005/60/CE”;

- il Decreto Legislativo 21 novembre 2007, n. 231, in tema di “Attuazione della Direttiva 2005/60/CE concernente la prevenzione dell'utilizzo del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo, nonché della direttiva 2006/70/CE che ne reca misure di esecuzione” e successive modifiche e integrazioni, in particolare l’art. 10, comma 1, del predetto decreto che prevede fra i destinatari degli obblighi di segnalazione di operazioni sospette gli uffici della Pubblica Amministrazione;

- il Decreto del Ministero dell'Interno 25 settembre 2015, concernente la “Determinazione degli indicatori di anomalia al fine di agevolare l'individuazione delle operazioni sospette antiriciclaggio e di finanziamento del terrorismo da parte degli uffici della Pubblica Amministrazione”;

- il documento adottato dalla Banca D'Italia – Ufficio di Informazione Finanziaria per l'Italia in data 23 aprile 2018 con il quale sono emanate “Istruzioni sulle comunicazioni di dati e informazioni concernenti le operazioni sospette da parte degli uffici delle pubbliche amministrazioni”;

- la comunicazione UIF del 11.04.2022 avente ad oggetto “Prevenzione di fenomeni di criminalità finanziaria connessi al COVID-19 e al PNRR” ove sono individuate misure e obblighi ulteriori in capo alle pubbliche amministrazioni che gestiscono fondi e realizzano interventi finanziati con PNRR;

CONSIDERATO che il decreto del Ministero dell'Interno 25 settembre 2015, al fine di prevenire e contrastare l'utilizzo del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo ed in attuazione della direttiva 2005/60/CE, ha disposto:

- la segnalazione, da parte delle Pubbliche Amministrazioni, di attività sospette o ragionevolmente sospette relativamente ad operazioni di riciclaggio o di finanziamento del terrorismo, mediante l'applicazione degli indicatori di anomalia, volti a ridurre i margini di incertezza connessi con valutazioni soggettive ed aventi lo scopo di contribuire al contenimento degli oneri e al corretto e omogeneo adempimento degli obblighi di segnalazione di operazioni sospette;
- l'individuazione, ai sensi dell'articolo 6 del “Gestore”, quale soggetto delegato a valutare e trasmettere le segnalazioni all'Unità di informazione finanziaria per l'Italia;

RILEVATO che compete al Presidente della Provincia l'adozione di uno specifico atto organizzativo, nel quale definire le procedure interne di valutazione idonee a garantire l'efficacia della rilevazione di operazioni sospette, la tempestività della segnalazione alla UIF, la massima riservatezza dei soggetti coinvolti nell'effettuazione della segnalazione stessa e l'omogeneità dei comportamenti e che tali procedure sono modulate tenendo conto della specificità dell'attività svolta e delle dimensioni organizzative e operative;

RITENUTO opportuno stabilire che i Responsabili dei servizi dirigenti, in qualità di Referenti, in collaborazione con il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e la Trasparenza, sono tenuti a segnalare al Gestore che si individua nel Responsabile Finanziario dell'ente, le operazioni sospette tenendo conto degli indicatori di anomalia di cui al predetto decreto ministeriale ed alle Istruzioni emanate dalla Banca D'Italia in data 23.4.2018 nei seguenti campi di attività:

a) procedimenti finalizzati all'adozione di provvedimenti di autorizzazione o concessione;

b) procedure di scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi secondo le disposizioni di cui al codice dei contratti pubblici;

c) procedimenti di concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzioni di vantaggi economici di qualunque genere a persone fisiche ed enti pubblici e privati; nonché, a seguito della comunicazione UIF del 11.04.2022 avente ad oggetto “Prevenzione di fenomeni di criminalità finanziaria connessi al COVID-19 e al PNRR”

d) procedimenti inerenti il PNRR;

e) procedimenti inerenti finanziamenti pubblici;

CONSIDERATO, inoltre, che l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) comporta specifici obblighi di segnalazione antiriciclaggio da parte delle Pubbliche Amministrazioni locali, tra i principali soggetti chiamati a implementare gli interventi;

VISTO lo Statuto;

VISTO il TU delle leggi sull'ordinamento degli EE.LL. approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i;

VISTA la Legge 7 aprile 2014, n. 56 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni e s.m.i";

VISTO, in particolare, l'art. 1 commi 55 e 66 della Legge che delineano in maniera tassativa le competenze, rispettivamente, del Presidente, del Consiglio provinciale e dell'Assemblea dei Sindaci;

DATO ATTO che il presente provvedimento viene adottato con l'assistenza del Segretario Generale;

VISTO il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Segretario Generale ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. 267/2000, come sostituito dall'art. 3 comma 2 lett. b) del D.L. n. 174/2012, convertito con modificazioni dalla Legge 7 dicembre 2012, n. 213;

#### DELIBERA

1) DI APPROVARE, su proposta del Segretario Direttore Generale – Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, l'Atto organizzativo di cui all'allegato A alla presente deliberazione di cui costituisce parte integrante e sostanziale per disciplinare le modalità operative per effettuare la comunicazione di operazioni sospette di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo, nel quale sono definite le procedure interne per l'efficacia della rilevazione di operazioni sospette, la tempestività delle segnalazioni all' UIF, la massima riservatezza dei soggetti coinvolti nell'effettuazione della segnalazione stessa e l'omogeneità dei comportamenti, mediante l'applicazione degli indicatori di anomalia secondo quanto prescritto dalle Istruzioni emanate dalla Banca d'Italia in data 23.4.2018 e della comunicazione UIF del 11.04.2022 avente ad oggetto "Prevenzione di fenomeni di criminalità finanziaria connessi al COVID-19 e al PNRR";

2) DI PRENDERE ATTO che all'interno dell'Atto organizzativo sono definite le modalità di trasmissione delle comunicazioni di operazioni sospette al soggetto Gestore individuato nella figura del Responsabile del Servizio Finanziario dell'Ente, nonché i ruoli attribuiti a ciascun attore partecipante al medesimo processo e che i dirigenti, in qualità di Referenti, sono tenuti a segnalare al Gestore sopra individuato le operazioni sospette di cui vengano a conoscenza nell'espletamento dell'attività istituzionale;

- 3) DI DARE ATTO che nel quadro dei programmi di formazione continua del personale della Provincia verranno previste misure di adeguata formazione dei dipendenti anche tenendo conto dell'evoluzione della normativa in materia.
- 4) DI PUBBLICARE il presente atto all'Albo pretorio informatico e nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito web istituzionale, sotto-sezione "Altri contenuti";
- 5) DI TRASMETTERE copia della presente deliberazione ai Dirigenti ed ai titolari delle Elevate Qualificazioni dell'Ente.
- 6) DI DARE ATTO che il dott. Roberto Cerquaglia è responsabile del presente procedimento amministrativo.

Inoltre, vista l'urgenza del provvedimento in discussione,

IL VICE PRESIDENTE

dichiara il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.lgs. 267/2000.

Documento informatico firmato digitalmente.

**Il Vice Presidente: SANDRO PASQUALI**

**Il Segretario Generale: FRANCESCO GRILLI**